

Provincia | Bassa

Al Mupac di Colorno Il mese di maggio dedicato al Po «L'isola che non c'è più», fascino storico in mostra

» **Colorno** Piace ed emoziona la mostra itinerante «Il Po e l'isola che non c'è più - Ingegneri idraulici, travasanti e pennelli tra Sacca di Colorno e Casalmaggiore» inaugurata nei giorni scorsi negli spazi del Mupac e inserita nel ricco cartellone di iniziative promosse dal Gruppo fotografico Color's Light nel mese di maggio, tutto dedicato al Grande Fiume.

Curata da Barbara Cattaneo per l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'esposizione raccoglie riproduzioni di preziosi documenti che narrano la trasformazione fisica ma anche politica dei territori del Po - con una particolare attenzione al «caso» di Isola Moreni - che racconteranno ai visitatori anche di una «battaglia», combattuta attraverso la realizzazione di numerose opere idrauliche su entrambe le sponde, per difendere le aree lungo il fiume dalle alluvioni.

Carteggi, relazioni tecniche, carte geografiche, leggi e opere stampate consentiranno invece di fare un tuffo in un passato di cui ancora oggi si trovano i «segni». A tagliare il nastro della mostra, che resterà visitabile gratuitamente fino al 4 giugno negli orari di



Documenti preziosi

L'esposizione raccoglie carteggi, carte geografiche, stampe, leggi, riproduzioni sulla trasformazione fisica ma anche politica dei territori del Po.

apertura del Mupac, sono stati il sindaco di Colorno Christian Stocchi e il neodirettore di Aipo Gianluca Zanichelli. «Carteggi, relazioni tecniche, leggi e opere stampate restituiscono una vicenda complessa e interessante - ha sottolineato Stocchi, ringraziando Aipo per aver pianificato una tappa della mostra anche a Colorno -. Una serie di grandi pannelli con riproduzioni di antiche mappe e immagini, ricostruzioni plastiche del fiume, un video e copie fotostatiche di documenti storici, consentono ai visitatori di compiere un piccolo viaggio in un passato che parla ancora adesso». La mostra è incentrata sulla trasformazione fisica e politica dei territori del Po nel tratto fra Sacca di Colorno e Casal-

maggiore a partire dalla fine del '700 ed evidenzia come l'isola Moreni, posta di fronte a Martignana di Po e attribuita al Ducato di Parma, a seguito di complessi interventi di ingegneria idraulica, abbia cessato di essere un'isola e sia stata riconosciuta come territorio appartenente al Regno Lombardo Veneto.

«Potremo conoscere - ha concluso Stocchi - chi furono gli artefici di tale intervento, il dibattito tecnico e scientifico che si sviluppò a quel tempo, l'illustrazione cartografica delle modificazioni subite dal fiume, le modalità per proteggere gli argini dall'erosione del fiume stesso, il coinvolgimento delle realtà locali, gli effetti sociali».

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Grande Fiume

È ricco di iniziative promosse dal Gruppo fotografico Color's Light: maggio è dedicato al Po.

in breve

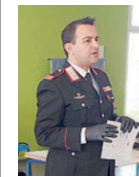
Fontevivo
Briscola a coppie alla Pro loco

» Si torna a giocare a briscola a Fontevivo, ma questa volta sarà «sotto le stelle». L'appuntamento con il prossimo torneo di briscola a coppie organizzato dalla Pro Loco sarà per venerdì alle 20,30 sul piazzale davanti al circolo Anspi e anche questa volta non mancheranno ricchi premi in palio. In caso di maltempo, la sfida si trasferirà all'interno del circolo. Per info: 347/5948348.

Viarolo
«Leggere libri in natura» con Grasso

» Secondo appuntamento per «Leggere libri in natura». Giovedì 25 maggio alle 18.30 al fontanile «La Comenda» di Viarolo incontro con Donato Antonio Grasso, docente di zoologia, etoecologia e sociobiologia per un viaggio nel mondo delle formiche. L'appuntamento fa parte de «L'alfabeto della sostenibilità», promosso da Comune di Sissa Trecasali, Ates Parma e Parchi del Ducato.

Colorno Gli studenti «sulla scena del crimine»



Lezione speciale

Il maresciallo Filippo Collana, comandante della stazione di Colorno durante l'incontro con i ragazzi delle medie di Colorno e Torrile.

» **Colorno** Lezioni di civismo per circa 200 studenti delle classi terze delle scuole medie di Colorno e Torrile che nei giorni scorsi hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con il maresciallo Filippo Collana, comandante della stazione di Colorno.

Legalità, bullismo, violenza di genere, ma anche sicurezza stradale, rischi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti e dall'abuso di bevande alcoliche, pericoli del web e rispetto dell'ambiente sono stati i temi toccati durante gli incontri.

I ragazzi hanno dimostrato grande interesse per quanto spiegato, «incalzando» il maresciallo con domande e richieste per fare meglio chiarezza su come proteggersi dai rischi, su cosa fare quando ci si trova in situazioni potenzialmente pericolose e su quali possono essere le conseguenze di comportamenti scorretti.

A galvanizzare è stata però la simulazione di un sopralluogo «sulla scena del crimine»: un'attività che ha suscitato un grande interesse e la fattiva partecipazione di tutti alla risoluzione del «caso».

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Bilancio All'Unione attribuita la funzione di «controllo di gestione»

Pedemontana sociale: erogati servizi per 7 milioni

2.747

le persone in condizioni di fragilità sostenute nei 5 comuni dell'Unione. Nella foto, Daniele Friggeri, sindaco di Montechiarugolo e assessore al bilancio dell'Unione

» **Traversetolo** L'attribuzione all'Unione Pedemontana della funzione «controllo di gestione» e il bilancio consuntivo 2022 di Pedemontana sociale sono stati al centro della seduta del consiglio che si è svolta nei giorni scorsi a Traversetolo. La nuova funzione, che conferisce all'Unione l'applicazione di uno strumento obbligatorio per tutti gli enti, come hanno spiegato i tecnici della società di consulenza Poleis rappresenta un'opportunità per la programmazione integrata e permetterà all'Unione e ai cinque comuni di verificare, in tempo reale, se i propositi o i servizi vengono conseguiti e in quali misura e di seguirne le diverse fasi.

A breve partirà la raccolta dei dati e si potrà scegliere su quali servizi applicare il controllo. «Si tratta di un risultato rilevante che arriva al termine di un lungo percorso», ha sottolineato il sindaco di Montechiarugolo e assessore al Bilancio dell'Unione Daniele Friggeri ringraziando il personale coinvolto. Il conferimento è stato



approvato anche con i voti di alcuni consiglieri del gruppo di minoranza «Cambiamo la Pedemontana», dopo che la capogruppo Patrizia Caselli aveva dato ai consiglieri «la libertà di voto in coscienza». Contrari invece Tommaso Vergiati, insieme a Caselli, Umberto Varoli e Noemi Manzani.

Spazio poi al bilancio consuntivo di Pedemontana sociale che fotografa l'attività dell'azienda nel 2022, con 7 milioni euro messi in campo per dare sostegno e servizi a 2.747 persone in condizioni di fragilità. Scendendo nel

dettaglio, e comprendendo il costo del personale, la voce più rilevante del bilancio pari a 2,3 milioni di euro, è stata destinata ai servizi e ai progetti per minori e famiglie; 1,6 milioni per gli anziani; 1,2 milioni per le persone con disabilità, 280mila per il Taxi sociale.

«Stabili i trasferimenti dei vari Comuni, mentre aumentano i servizi erogati e il numero di persone sostenute», ha evidenziato Friggeri. Il consigliere Varoli ha annunciato il suo voto contrario, mentre gli altri consiglieri del gruppo si sono astenuti. «Se noi tutti votassimo contro ci sarebbe un terremoto politico - ha sottolineato Caselli, vista l'assenza di due consiglieri di maggioranza -. Dal momento che mi sento responsabile ho invitato i consiglieri all'astensione». «Apprezzo la posizione - ha risposto il presidente del consiglio Giuseppe Meraviglia -, ma se non si fa un salto di visione questo terremoto è inevitabile, perché i numeri sono questi».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Patente mai conseguita: 56enne di Langhirano nei guai

» I carabinieri hanno denunciato tre persone. Domenica, un equipaggio della Stazione di Traversetolo, durante l'esecuzione di un posto di controllo, ha fermato un italiano di 56 anni, residente a Langhirano, pregiudicato e poi denunciato all'autorità giudiziaria perché ritenuto responsabile del reato di reiterazione della guida senza patente. L'uomo, infatti, era alla guida dell'autovettura di proprietà sebbene sprovvisto di patente di guida: non l'aveva mai conseguita. Il 56enne era già stato «beccato» nel corso dell'ultimo biennio e il veicolo era stato sottoposto a sequestro amministrativo. Proseguendo nei controlli, i militari

hanno denunciato anche altri due uomini, un 40enne residente a Quattro Castella, nel reggiano, e un 39enne residente a Parma, gravato da pregiudizi di polizia, entrambi per il reato di porto ingiustificato di strumenti atti ad offendere: in occasione di due diverse attività di controllo sono stati trovati, mentre passeggiavano, con in tasca un coltello a serramanico di 18 cm, il cui porto è vietato dalla legge. L'attività di controllo ha permesso di segnalare ai competenti Uffici della Prefettura di Parma tre giovani trovati con piccole quantità di hashish destinate all'uso personale.